

Immagina di essere un personaggio che ha preso parte, in qualche modo, alle grandi scoperte geografiche del XV – XVI secolo. Un marinaio, un esperto navigatore, uno dei sovrani del tempo... Racconta, sotto forma di diario o di autobiografia, alcuni dei fatti di cui sei stato partecipe, i pensieri, i dubbi e le emozioni che hanno suscitato in te.

DIARIO PERSONALE DI UN MARINAIO

3 AGOSTO 1492

Ci sono voluti quattro mesi per preparare la partenza, ma oggi, finalmente, siamo salpati dal porto di Palos. Le navi ci sono state fornite da Isabella di Castiglia e Ferdinando d'Aragona, i sovrani di Spagna. Sono due caravelle, la Nina e la Pinta, e un'altra nave, un po' più grande, che Cristoforo Colombo chiama "la naves". Prima di salire sulla nave, la Pinta, devo dire che avevo un po' di paura perché non sapevo, e tuttora non so, se tornerò indietro, dalla mia amata famiglia.

4 AGOSTO 1492

È solo un giorno che siamo in viaggio per arrivare alle Indie. L'obiettivo di Cristoforo Colombo è arrivare a Oriente, passando da Occidente. La distanza che ha calcolato è di 4000 Km, speriamo che non si sia sbagliata.

6 SETTEMBRE 1492

Siamo stati a lungo bloccati alle Canarie, ma oggi siamo riusciti a ripartire, affaticati e stanchi dai tentativi. La situazione sta diventando critica: molti marinai sono preoccupati di morire in questo viaggio. Alcuni sono diventati praticamente pazzi: hanno persino tentato di ammutinarsi. Adesso si sono tutti, o quasi, tranquillizzati, dato che Cristoforo ha detto che mancano poco più di 2000 Km. Ma io, da marinaio esperto, sospetto che ci stia mentendo.

9 SETTEMBRE 1492

Abbiamo incontrato molti venti e correnti a noi sfavorevoli durante il viaggio. Oggi c'è stata una brutta tempesta, che ha spaventato tutti noi.

25 SETTEMBRE 1492

La situazione critica si è calmata oggi. Gli altri marinai hanno fatto il loro dovere e sembrano decisamente più calmi e rilassati.

6 OTTOBRE 1492

Oggi abbiamo avvistato degli uccelli che, a nostro avviso, parevano di terra. È una buona notizia, dato che significa che ci stiamo avvicinando alle tanto amate Indie. Per questo sono veramente

molto felice. In ciò che ho scritto finora, ho dimenticato di descrivere il magnifico "paesaggio" attorno a noi. C'è molta calma, a parte per certi pazzi che compongono questa ciurma. Io ho molti amici su questa nave, tra cui lo stesso Cristoforo Colombo. Mi diverto e mi piace stare qua, sembra quasi "il mio mondo"

11 OTTOBRE 1492

In lontananza, alcuni marinai dicono di aver visto la terraferma. Non manca molto, circa 50 Km.

12 OTTOBRE 1492

Stamattina la mia nave, la Pinta, ha toccato terra! Ed è stata la prima! Erano le 2.00 del mattino, quando la nave ha fatto un sobbalzo. Siamo andati immediatamente tutti a vedere cosa fosse stato e... abbiamo visto sotto di noi sabbia, mentre di fronte alberi, tanti, bellissimi alberi. Siamo scesi e, poco dopo, ci hanno raggiunto anche le altre due navi. Domani mattina esploreremo questo magnifico posto!

ELISA ROSSI